

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 7 - 8
luglio - agosto 2008
Anno L

In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

LA FESTA DELL'ASSUNTA DEL 1808 A MAIORI: DUECENTO ANNI FA

di Donato Sarno

Da secoli i Maioresi sono soliti celebrare con grande fede e solennità la Festa dell'Assunta. In passato alla sua realizzazione contribuiva tutta la popolazione mediante un'apposita imposta sul pane ed il Comune ogni anno nominava due "mastri di festa"; anche nei periodi di miseria e carestia non sono mai mancati – come comprovato da numerosi documenti d'archivio – addobbi, luminarie, fuochi e musica in onore della "principal Padrona e Protettrice" della Città.

La Festa dell'Assunta di 200 anni or sono fu invero assai diversa dalle altre, perché venne a coincidere con un evento storico di rilevanza europea. Napoleone Bonaparte aveva infatti nominato Re di Napoli dal 1 agosto 1808 suo cognato Gioacchino Murat ed il nuovo sovrano – al momento assente (sarebbe entrato a Napoli il 6 settembre) – emanò subito un proclama indirizzato ai sudditi. Sia tale proclama che il suo atto di nomina furono inviati nei primi giorni di agosto ai vari Sindaci, con l'ordine tassativo di affiggerli e di darne pubblica lettura sia nelle strade che nelle chiese.

Quando i proclami arrivarono a Maiori si era ormai prossimi al 15 agosto, per cui si decise che la loro diffusione avrebbe avuto luogo il giorno della vigilia dell'Assunta. Pertanto la mattina del 14 agosto 1808 – che quell'anno cadeva di domenica – il Sindaco in carica Gaetano Cimini, l'Eletto Domenico Aurisicchio ed il Cancelliere del Comune notaio Gaetano Staibano, "in cieca esecuzione degli Ordini, ed

Istruzioni in istampa" ricevuti, fecero leggere i due proclami "ad alta, ed intelligibile voce" da un banditore che percorse le vie del paese addobbate per l'imminente Festa Patronale, tra lo sparo "di molti mortaletti" che salutavano l'evento, e quindi ne disposero l'affissione ai muri "per tutti li luoghi soliti, e consueti", con l'assistenza costante della "Truppa Francese" di stanza a Maiori e delle guardie civiche, che ripetutamente gridavano: "Viva Re Gioacchino!". Poi in forma ufficiale Sindaco, Eletto e Cancelliere si portarono nella casa del Regio Governatore Bonaventura Barone ed insieme con questi, con i Decurioni (gli odierni Consiglieri Comunali), il comandante militare francese, i soldati francesi e le guardie civiche salirono in Collegiata, dove vennero ricevuti dal Prevosto don Gaetano Greco e da tutto il Capitolo (le Dignità, i Canonici e gli Ebdomadari). Nella Collegiata – molto diversa da come oggi la vediamo e con l'altare maggiore dove ora è la porta d'ingresso – fu celebrata una Messa cantata. Al termine della Messa fu esposto il Santissimo e furono nuovamente letti i due proclami, esortandosi i presenti all'obbedienza al nuovo "Augusto Sovrano", per il quale si invocò la protezione di Santa Maria a Mare. Fu quindi cantato il *Te Deum* di ringraziamento ed impartita la benedizione eucaristica, mentre le campane suonavano a gloria e venivano sparati diversi fuochi d'artificio. Ed in questo particolare clima seguirono poi le consuete funzioni pomeridiane e, l'indomani, la Festa Patronale del 15 agosto. Di quanto accaduto la mattina del 14 agosto 1808 fu redatto subito in pari data pubblica scrittura, inserita nel libro delle deliberazioni comunali, "per futura ricordanza" (foglio 273 r). Nel dare notizia oggi di quegli eventi, a duecento anni esatti di distanza, si realizza perciò il desiderio dei nostri avi ed al contempo si evidenzia lo stretto legame che da sempre sussiste tra storia civile e storia religiosa di una comunità.

UN SALUTO DI BENVENUTO NELLA NOSTRA MAIORI A TUTTI I VILLEGGIANTI E TURISTI DI QUALSIASI NAZIONALITÀ, LINGUA, RAZZA E RELIGIONE. AUGURI DI UN FELICE FERRAGOSTO E DI BUONE VACANZE A TUTTI COLORO AI QUALI IL SIGNORE DONA LA POSSIBILITÀ DEL RIPOSO. SANTA FESTA DELL'ASSUNTA A TUTTI I LETTORI CREDENTI. A TUTTI CHIEDIAMO DI CONDIVIDERE I BENI COMUNI NEL RISPETTO RECIPROCO, NELLA CONCORDIA, NELLA FRATERNITÀ, IN PACE E IN SERENITÀ.

LA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI, ESULTANDO NELLO SPIRITO PER I SUOI DUE FIGLI, GENNARO E DANILO, CHE, A PASSI VELOCI, PROCEDONO VERSO IL SACERDOZIO, RENDE GLORIA E LODE AL SIGNORE, MAGNIFICANDO LE SUE OPERE, E PREGA PER GLI ELETTI E PER QUANTI LI SEGUIRANNO SULLA STRADA DELLA SPECIALE CONSACRAZIONE A SERVIZIO E PER IL BENE DEL POPOLO SANTO DI DIO.

DANILO, ACCOLITO DELLA CHIESA, A SERVIZIO DELL'ALTARE

di *Daniilo Mansi*

«Ricevi il vassoio con il pane e il calice con il vino per la celebrazione dell'Eucaristia, e la tua vita sia degna del servizio alla mensa del Signore e della Chiesa». Con queste parole, venerdì 20 giugno, alle ore 20, nella splendida cornice della chiesa di S. Pietro in Cetara, S.E. Mons. Orazio Soricelli mi ha istituito accolito. La celebrazione eucaristica, durante la quale si è svolto il rito, è stata arricchita anche dal conferimento del sacramento della Confermazione a 25 giovani e ragazzi, tra cui un gruppetto che ho seguito nella preparazione durante questi due anni di apostolato a Cetara.

Insieme con loro ho rinnovato il mio "Eccomi" pronunciato all'inizio del mio cammino vocazionale giunto ormai al termine dopo dieci anni vissuti presso il Seminario Metropolitano "Giovanni Paolo II" dove sono stato aiutato a crescere nella mia formazione umana, spirituale, culturale e pastorale.

Alla celebrazione, oltre al parroco don Nello Russo, vi hanno preso parte don Vincenzo Taiani, don Michele Fusco e don Michele Pappadà. Caloroso è stato l'abbraccio di affetto dei cetaresi, che mi hanno accolto dal primo giorno con stima e fraternità. A loro va il mio sentito ringraziamento per quanto stanno facendo per la mia crescita nel lavoro pastorale e nelle relazioni umane. Ringrazio, inoltre, la comunità ecclesiale di Maiori, nella quale è nata la mia vocazione e dalla quale sono sicuro di ricevere ogni giorno quella forza spirituale, frutto della preghiera di tante persone, anche inferme, che offrono la loro sofferenza al Signore. Il ministero di accolito, infatti, mi permetterà di avvicinarmi sempre più al servizio dell'altare e dell'Eucaristia, che potrò distribuire non solo durante le celebrazioni, ma anche nella visita agli infermi. Inoltre mi impegnerà a vivere sempre più intensamente il sacrificio del Signore e a conformare a Lui il mio essere e il mio operare.

Alla Vergine Maria, che a Maiori invociamo come "Stella Maris", e all'intercessione dell'Apostolo Pietro, patrono di Cetara, affidiamo i giovani delle nostre comunità perché possano rispondere con generosità all'invito del Signore, che continua a chiamare nuovi operai nel ministero di speciale consacrazione.

La vocazione è il mistero dell'elezione divina: «Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga» (Gv 15,16). «E nessuno può attribuirsi questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne» (Eb 5,4). «Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo; prima che tu uscissi alla luce ti avevo consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni» (Ger 1,5).

GENNARO, DIACONO DELLA CHIESA, A SERVIZIO DELLA CARITÀ

di *Gennaro Giordano*

Parlare della propria vocazione è sempre molto difficile, perché bisogna esprimere in poche parole quel profondo amore, che ha determinato una singolare scelta di vita. Ripercorrendo a ritroso i passi, che mi hanno condotto nel seminario metropolitano "Giovanni Paolo II" di Pontecagnano-Faiano dell'Arcidiocesi di Salerno, non posso non ripensare agli anni in cui ho iniziato a frequentare la mia Parrocchia di San Pietro in Posula.

Ricordo, come se fosse ieri, l'emozione che provavo nel partecipare alle diverse Celebrazioni, quando, aiutato dal caro parroco D. Ugo Mariano, mi apprestavo con tanta gioia, a servire alla Mensa Eucaristica. Negli anni dell'adolescenza ho continuato il mio piccolo servizio e ho approfondito la mia formazione, impegnandomi nella comunità parrocchiale. Il partecipare alla sua vita, attraverso la preghiera, la liturgia - il cui amore ad essa, trasmesso da don Ugo, mi ha sempre portato a curarla in modo particolare -, il conoscere tanti sacerdoti, hanno contribuito a suscitare in me tante domande sul senso della donazione di sé e sulla esigenza di spendere la propria vita per il prossimo.

Ho iniziato, così, un lungo cammino di discernimento, attraverso il quale ho sperimentato quanto fosse bello e prezioso mettersi alla sequela di Cristo e, un giorno, poter essere per i fratelli strumento della Grazia santificatrice. Sono entrato in seminario il 13 novembre 2000, dopo aver conseguito la maturità classica al liceo "Ercolano Marini" di Amalfi. Ho frequentato l'anno propedeutico, che è un'ulteriore occasione di riflessione e di discernimento sul dono della vocazione e della consacrazione. Ho frequentato poi gli studi filosofici-teologici. Durante questi anni, accanto agli studi, aiutato sempre da una continua preghiera, dalla meditazione assidua della Parola di Dio e dalla partecipazione attiva all'Eucarestia, mi sono consolidato nel proposito di seguire Gesù nella via del sacerdozio.

Nell'esperienza quotidiana spesso mi chiedono perché abbia scelto di donare la vita a Cristo. La risposta è semplice: non sono io, che ho scelto Lui, ma è Gesù, che mi ha chiamato, invitandomi a camminare sulla strada, che ha tracciato per me. Così oggi, sabato 5 luglio, alle ore 19.00, ordinato diacono, che è l'ultima tappa prima di diventare sacerdote, continuo giorno per giorno a configurarmi a Gesù per essere un pastore secondo il Suo Cuore.

IL CAMMINO NEOCATECUMENALE DIVENTA PATRIMONIO UFFICIALE DELLA CHIESA

a cura delle due *Comunità Neocatecumenali*

Venerdì 13 giugno 2008, festività di sant'Antonio di Padova predicatore, nell'aula magna del Pontificio Consiglio per i Laici è stato consegnato ai membri dell'Equipe responsabile internazionale del Cammino Neocatecumenale (Kiko Arguello, Carmen Hernandez e don Mario Pezzi), il decreto di approvazione definitiva dello Statuto del Cammino Neocatecumenale. Il decreto porta la data dell'11 maggio 2008, solennità di Pentecoste.

L'approvazione definitiva dello Statuto del Cammino Neocatecumenale costituisce, senz'altro, un'importante tappa nella vita di questa realtà ecclesiale, sorta in Spagna nel 1964. Il Cammino neocatecumenale, un'esperienza ecclesiale di iniziazione cristiana, è nata nelle baracche di Madrid agli inizi degli anni '60. Oggi in 107 Paesi del mondo conta circa 20 mila comunità, presenti in 5700 parrocchie di 1200 diocesi. 70 i seminari missionari diocesani '*Redemptoris Mater*', che raccolgono le vocazioni del Cammino e che hanno dato alla Chiesa 1260 presbiteri. Altra realtà in espansione: le oltre 600 famiglie in missione, chiamate ad evangelizzare nelle zone più scristianizzate della Terra.

Il Pontificio Consiglio per i Laici ha avuto modo di constatare i numerosi frutti che il Cammino Neocatecumenale, sin dalla sua nascita, apporta alla Chiesa in vista della nuova evangelizzazione, mediante una prassi catechetico-liturgica accolta e valorizzata - nei suoi ormai quarant'anni di vita - in molte Chiese particolari. Pertanto, in seguito a un'attenta revisione del testo statutario e all'inserimento di alcune modifiche, che si sono ritenute necessarie, il Pontificio Consiglio per i Laici è giunto a concedere l'approvazione definitiva dello Statuto.

Il Cammino Neocatecumenale nasce nella parrocchia di Santa Maria a Mare in seguito alla prima evangelizzazione di alcuni catechisti della parrocchia dell'Annunziata di Cava de' Tirreni nell'avvento del 2000. Oggi il Cammino conta due comunità, che si incontrano settimanalmente il mercoledì e il giovedì per la liturgia della Parola. Ai primi vesperi della domenica, poi, le due comunità si incontrano nella chiesa della Madonna del Carmelo per la liturgia eucaristica, presieduta dal parroco don Vincenzo Taiani, celebrazione aperta a tutta la comunità ecclesiale e a tutti coloro che desiderano lodare il Signore per le meraviglie che compie nella nostra vita. Le comunità neocatecumenali di Maiori, facendo proprie le parole di Kiko Arguello, esprimono gratitudine "per questo nuovo dono" alla Vergine Maria, a Dio, a suo Figlio Gesù Cristo e poi anche a Pietro perché senza Pietro "noi" non saremmo mai esistiti. E' stato provvidenziale come sia Paolo VI, sia Giovanni Paolo II, sia Benedetto XVI, nonché il nostro parroco, abbiano saputo accogliere il carisma neocatecumenale e abbiano saputo vedervi l'azione dello Spirito Santo. Ci auguriamo che ancora tanti, anche attraverso l'incontro con il nostro cammino di fede, facciano esperienza di Chiesa e di vita spirituale e comunitaria.

UN ANNO DI CATECHISMO INSIEME

a cura dell'équipe dei *Catechisti Parrocchiali*

Al termine dell'anno catechistico, noi catechisti, d'intesa con il parroco moderatore Don Vincenzo Taiani, abbiamo deciso di dare delle consegne ai piccoli durante le celebrazioni ecclesiali.

Domenica 4 maggio, durante la celebrazione delle ore 10.30, i bambini, che hanno frequentato la prima classe, hanno ricevuto un pieghevole contenente le **prime preghiere**, che essi dovranno recitare. I bambini della seconda invece hanno ricevuto in consegna i **10 comandamenti** al termine di un anno trascorso a conoscere di più la persona di Gesù.

Domenica 11 Maggio 2008, alle ore 17.00, in Collegiata, ha avuto luogo la "**Memoria del Battesimo**", che ha visto protagonisti i bambini delle classi terze ed i loro genitori. La cerimonia si è articolata in varie fasi: il Sacerdote, al centro dell'abside, ha accolto i presenti con una breve introduzione al rito; successivamente gli è stata portata una brocca colma d'acqua, che ha versato in un catino procedendo alla benedizione. L'acqua ha avuto un ruolo centrale nella celebrazione: infatti i bambini, accompagnati dai genitori, si sono disposti in fila recandosi all'"altare", ove, dopo aver messo la mano nell'acqua benedetta, si sono segnati col Segno della Croce. A conclusione del rito ai bambini sono stati consegnati degli attestati recanti la data del Battesimo ed il nome della Parrocchia in cui avevano ricevuto il Sacramento. I genitori hanno collaborato fattivamente alla buona riuscita, procurando i Certificati di Battesimo e le fotografie, che sono state disposte su un cartellone, che ha fatto da sfondo. Il Sacramento del Battesimo è stato tema principe di molti incontri di catechismo, uno dei quali si è svolto in Collegiata, proprio per far toccare con mano ai bambini i simboli, spiegare il rito e provare i canti che avrebbero allietato la cerimonia.

Domenica 18 Maggio i bambini della quarta classe hanno celebrato il **Sacramento della Confessione** (vedi foto a lato). Ad essi si sono aggiunti anche i bambini delle frazioni di Maiori, che, guidati dalla loro catechista, a cui va un grazie per la disponibilità dimostrata, sono stati accolti calorosamente dai loro compagni. All'incontro di preghiera hanno partecipato anche i genitori. Dopo aver rinnovato con gesti e simboli il Sacramento del Battesimo per riconfermare la volontà e il desiderio di incontrare il Signore Gesù sono iniziate le Confessioni, che sono avvenute in un clima di silenzio misto a curiosità. E' stato un bel momento di fraternità, di comunione, di preghiera per tutti i bambini, i genitori e anche per noi catechisti culminato poi con la festa organizzata nei locali della P.O.A. dagli stessi genitori. Con questo incontro si è chiuso anche un anno di catechismo fondamentale, in quanto i bambini hanno potuto capire meglio l'importanza di questo Sacramento proprio in previsione del percorso catechistico, che, l'anno prossimo, li porterà a conoscere e a capire meglio la persona di Gesù: Colui che ha sacrificato la propria vita e ha donato il proprio sangue per renderne partecipi tutti noi nel Sacramento dell'Eucarestia.

I bambini del catechismo del post-comunione, quest'anno, con l'aiuto dei catechisti, hanno conosciuto le **tre Persone della SS. Trinità**. E proprio nella domenica in cui si è celebrata la solennità, nella messa delle 10,30 essi hanno professato il credo. I bambini, processionalmente, hanno posto ai piedi di un'icona raffigurante Gesù, un lumino acceso (vedi foto in ultima pagina), simbolo della fede. Hanno proclamato, dopo l'omelia, il Credo e hanno ricevuto dal parroco una pergamena in ricordo di questo loro cammino. Il loro entusiasmo nel ricevere il Credo è stato contagioso e sicuramente ha fatto riscoprire all'intera assemblea le verità della nostra fede, che troppo spesso appaiono scontate.

A conclusione di quest'anno noi catechisti ringraziamo i genitori, che ci hanno sostenuto e hanno incoraggiato i loro figli a frequentare il catechismo ed in particolar modo ringraziamo Don Vincenzo, che con le sue parole ci incoraggia continuamente nella nostra missione di iniziatori alla fede cristiana.

**FESTA DI S. MARIA A MARE
NELLA SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA
PROGRAMMA RELIGIOSO**

Martedì 15 luglio 2008: Inizio mese alla Madonna
Ore 07.00: ogni giorno, in Collegiata: S. Messa.
Ogni pomeriggio nelle chiese, nelle famiglie, nei rioni: Recita
Cantata del Rosario Popolare.

Martedì 5 agosto 2008

Ore 18.00: Tradizionale alzata del Quadro al Corso Regina.
Ore 18.30: Omaggio Floreale al Monumento di S. M. a Mare.
Ore 19.00: in Collegiata: inizio del Solenne Novenario dell'Assunta con S. Messa.

Giovedì 7 agosto 2008

Ore 18.00-19.00: in Collegiata: Solenne Esposizione e Adorazione Eucaristica. A seguire: S. Messa.

Domenica 10 agosto 2008: XIX Domenica del T. O.

Ore 07.00-10.30-19.00 in Collegiata: Ss. Messe.

Mercoledì 13 agosto 2008

**239° Anniversario dell'Incoronazione
della Statua lignea di S. Maria a Mare.**

Ore 07.00: in Collegiata: S. Messa.
Ore 19.00: in Collegiata: Pontificale Solenne presieduto da S.E. Mons. Vincenzo Apicella, Vescovo di Velletri-Segni, e celebrazione del Sacramento della Cresima. Al termine processione con la statua sul sagrato della Chiesa e recita della supplica. Al rientro: reposizione della statua.

Giovedì 14 agosto 2008

Ore 07.00: in Collegiata: S. Messa, chiusura Mese Mariano.
Ore 18.00: in Collegiata: recita del Rosario Popolare con la partecipazione di tutti i gruppi rosariani.
Ore 19.00: in Collegiata: Solenne Esposizione della statua dell'Assunta, con Benedizione delle Corone per i Caduti.
Ore 19.30: in Collegiata: Liturgia della Luce, Annunzio della Festa, Primi Vespri Solenni.

Venerdì 15 agosto 2008

**FESTA DI S. MARIA A MARE
NELLA SOLENNITÀ DELL'ASSUNTA**

Ore 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12: Ss. Messe in Collegiata.
Ore 10.00: in Collegiata: S. Messa Pontificale presieduta da Mons. Orazio Soricelli, Arcivescovo di Amalfi-Cava.
Ore 19.00: in Collegiata: S. Messa Solenne.
Ore 20.00: Solenne Processione per le vie cittadine.
Al rientro: canto del Magnificat e reposizione della Statua.

Sabato 16 agosto 2008: Festa liturgica di S. Rocco

Ore 08.30-10.30: Ss. Messe nella Chiesa di S. Rocco.
Ore 19.00: S. Messa in Piazza D'Amato e Processione.

ORARIO Ss. MESSE luglio-agosto

FERIALE: Collegiata: ore 7 (solo dal 15 luglio al 14 agosto) - 19; **Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8 - 19.
PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco: ore 19
FESTIVO: Collegiata: ore 7 (solo dal 15 luglio al 14 agosto) - 10 - 19; **S. Francesco:** ore 7.30 - 9.30 - 19.00 - 21; **S. Giacomo:** ore 12.00 - 20.30 ; **S. Pietro:** ore 9.30; **S. Maria delle Grazie:** ore 11; **S. Maria del Principio** ore 11.30; **S. Martino** ore 9.00.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Luca Polidoro** di Alfonso e di Gelsomina Natalia Savastano
2. **Venus Valletta** di Cherubino e di Anna Joanna Materniak
3. **Alessandro Bellezza** di Vincenzo e di Gabriella Ruggiero
4. **Lorena Maria Capone** di Giuseppe e di Maria Teresa Collina
5. **Aida Buonocore** di Mirko e di Siandra Scannapieco
6. **Gaia Francesca Di Bianco** di Alfonso e di Rosalba Grimaldi
7. **Melissa Di Bianco** di Francesco e di Luigia Esposito
8. **Dario Russelli** di Ottavio e di Maria Luisa Manganiello
9. **Carlotta Dell'Isola** di Fabio Massimo e di Giovanna Buonocore
10. **Andrea Ciro Pagano** di Cristiano e di Paola Di Martino
11. **Sofia Capone** di Salvatore e di Anna Gambardella
12. **Thomas Eggington** di Thomas e di Trofimen Bertella
13. **Massimo Taiani** di Maurilio e di Mariagrazia Contaldo
14. **Virgilio Falcone** di Manuele e di Susanna Gidda
15. **Luna Cretella** di Antonio e di Sabine Emmy Eller
16. **Marco Cretella** di Antonio e di Sabine Emmy Eller

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Alessandro Caso** e **Roberta Della Mura**
2. **Beniamino Sarno** e **Elena Odiernaviti**
3. **Ottavio Russelli** e **Maria Luisa Manganiello**
4. **Carlo Laiso** e **Immacolata Ruggiero**
5. **Raffaele Duchen** e **Luigia Sirangelo**
6. **Enrico Colella** e **Tiziana Basile**
7. **Salvatore Capone** e **Anna Gambardella**
8. **Michele Marfuggi** e **Francesca D'Urso**
9. **Guido Giordano** e **Leonia Santelia**
10. **Giuseppe La Mura** e **Brigida Silvestri**
11. **Rosario Imparato** e **Anna Petti**
12. **Orlando Salvatore** e **Caterina Coppola**
13. **Dario Stanzione** e **Carmela Gerardina Nese**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Luigi Della Mura**, coniuge di Carmelina Montesanto di anni 76
2. **Maria Mangieri**, vedova di Umberto Attianese, di anni 76
3. **Agostino Della Pietra**, coniuge di Eufemia D'Angelo, di anni 74
4. **Giuseppe D'Amato**, coniuge di Florinda Fariello, di anni 69
5. **Immacolata Polidoro**, vedova di Angelo Maiorano, di anni 96
6. **Aniello Cipresso**, coniuge di Marianna Civale, di anni 79
7. **Francesco Bovino**, coniuge di Caterina Acconciagioco, di anni 79
8. **Alfonso Di Bianco**, coniuge di Rosa Fiorenza, di anni 83
9. **Rosa Tolosa**, coniuge di Vittorio Cammarota, di anni 53
10. **Rosa Galletta**, coniuge di Luigi Santelia, di anni 83
11. **Luigi Cioffi**, celibe, di anni 76
12. **Pasqualina Cioffi**, coniuge di Salvatore Tropea, di anni 60
13. **Michele Fariello**, coniuge di Agnese Gatto, di anni 75

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI LUGLIO

Lunedì 7: inizio novena alla Madonna del Carmine
Mercoledì 16: Festa della Madonna del Carmine: ss. Messe: ore 8, 10, 19.
Martedì 22: inizio triduo in onore di S. Giacomo nella Chiesa omonima: s. Messa: ore 19.00.
Venerdì 25: Festa di S. Giacomo Ap.: Ss. Messe nella Chiesa omonima: ore 9-11-19, a cui segue la processione.
Sabato 26 luglio: Festa di S. Gioacchino e Anna: Festa dei nonni: ore 19: s. Messa in Collegiata.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI AGOSTO

Martedì 5: Festa della Madonna del Principio a Ponteprimario: Ss. Messe: ore: 8.00 - 10.30 - 20.00 (all'aperto) dopo la processione, che inizia alle ore 18.30
Domenica 31: Festa di S. Martino Vescovo a Vecite: Ss. Messe: ore: 8.00 - 10.30 - 20.00 (all'aperto) dopo la processione, che inizia alle ore 18.00.

Ogni giovedì: alle ore 18: **ora di Adorazione Eucaristica** in S. Giacomo, cui seguono S. Messa e, poi, Confessioni.
Primo venerdì di ogni mese: alle ore 17 al Cimitero: celebrazione della **S. Messa** in suffragio per tutti i defunti della Comunità Ecclesiale di Maiori.
Ogni venerdì: alle ore 19: **S. Messa** in S. Giacomo, cui seguono Confessioni.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it sito Web: <http://www.santamariaamaremaiori.it>